

ANNAMARIA GELMI | ANNELIESE PICHLER



L'IMMAGINE TERRESTRE

26 Dicembre - 20 Aprile 2014

Centro Arte Contemporanea Cavalese, Palazzo Firmian
Piazzetta Rizzoli, 1 – Cavalese (TN)

Sul sito www.culturaliart.com immagini in alta risoluzione e cartella stampa

Comunicato Stampa

Inaugura **Giovedì 26 Dicembre** presso **Palazzo Firmian**, splendida e storica sede del **Centro Arte Contemporanea Cavalese**, l'esposizione di **Annamaria Gelmi** e **Anneliese Pichler**, protagoniste trentine dell'arte contemporanea. L'esposizione, promossa dal **Centro Arte Contemporanea Cavalese**, con il Patrocinio del **Comune di Cavalese** ed il sostegno della **Regione Autonoma Trentino Alto Adige**, **Provincia Autonoma di Trento**, **Cassa Rurale Centrofiemme-Cavalese**, **Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto** e la **Comunità Territoriale della Val di Fiemme**, chiude e fa da corollario all'annuale rassegna organizzata dal Centro d'Arte Contemporanea quest'anno dedicata a **"L'immagine terrestre"** iniziata con la precedente esposizione che ha presentato i due artisti Gotthard Bonell e Lois Anvidalfarei. Una rassegna dedicata al racconto della **grandiosa avventura terrena dell'uomo** che la produzione artistica può evocare, declinato dalla sensibilità di diversi artisti e dal loro particolare linguaggio espressivo.

La mostra, a cura di **Elio Vanzo**, esplora le immagini "del terrestre", quindi del profondo, **tramite gli sguardi femminili** di due artiste, l'una con il linguaggio della **scultura**, l'altra con quello della **pittura**. Un contatto privilegiato il loro, in quanto donne e in quanto artiste, con l'intuitivo e profondo universo tellurico, nel quale l'impronta della presenza umana si fa più interiorizzata e rarefatta, connaturata quasi all'uso che le artiste fanno delle materie "terrestri".

Per la scultura di Annamaria Gelmi verranno presentate al pubblico **oltre venti opere di grandi dimensioni**, due delle quali, *Giardino* e *Passaggio*, verranno collocate per

tutta la durata della mostra nel contesto urbano di Cavalese come richiamo all'evento sostanziale che si svolgerà all'interno delle sale museali.

Per la parte pittorica Anneliese Pichler presenterà **circa trenta tele a tecnica mista di grande formato.**

Annamaria Gelmi, scultrice formatasi all'**Accademia di Brera** e all' **Accademia di Venezia**, ha esposto al **MART – Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto** e alla **Biennale di Venezia**, a New York e in Nepal oltre che in occasione dell'inaugurazione del **MUSE – Museo delle Scienze di Trento**. Tra i critici che hanno scritto di lei si annoverano **Gabriella Belli, Giorgio Bonomi e Danilo Eccher**. E' un'artista che lavora principalmente con il peso e la geometria dei metalli, con lastre di ferro e profilati di acciaio, modificandone i connotati tecnologici in una tensione verso la leggerezza che racchiude tuttavia l'origine squisitamente terrestre del manufatto e della materia. Il suo progetto per questa mostra è lucido, armonico e apparentemente privo di tormento creativo. Alla base del suo lavoro troviamo **forme precise, nette e quasi assolute** che assumono un **aspetto fortemente simbolico**: Tulipani, labirinti, torri, croci, sedie con connotati maschile/femminile, percorsi, forme ieratiche ed evocative che senza accenti drammatici si addentrano sottilmente nella questione umana.

Anneliese Pichler, pittrice con formazione artistica a **Milano** ed in **Austria**, vive tra Nassereith (Austria) e Cavalese, dove sta trasformando in atelier e casa d'Arte per esposizioni permanenti la casa paterna. Espone in **Germania** e ad **Innsbruck** e nel 2013 riceve una segnalazione per il **premio Icona** all'**ArtVerona Fiera d'Arte**. L'artista padroneggia un linguaggio sospeso tra astrazione e figurazione con una tavolozza molto ricca ma sommessa e quasi priva di acuti. La sua rassegna è ricca di misteriose ma intuitive associazioni sul senso di appartenenza delle cose e degli istinti ad un mondo sotterraneo e primordiale. Quella di Anneliese Pichler è **una pittura che quando sembra gestuale e simile ad un istintivo flusso di coscienza nasconde invece sicurezza ed equilibrio**, i suoi soggetti sono figure, paesaggi o nature morte, pensieri che paiono manifestarsi sbrigliarsi l'uno dall'altro, ma che rivelano l'interiorità e la ricchezza di una profondità riportata alla luce.

Tendenza all'assoluto nel taglio delle forme geometriche e nella consistenza dei metalli nella scultrice e un confondersi di forme e colori che finisce per affermare un'indeterminata certezza, progettualità e flusso di coscienza, poetiche quasi antitetiche che confluiscono però nella manifestazione dell'amore per la propria materia che per entrambe narra la grandiosa avventura terrena dell'uomo.

Il **catalogo della mostra**, edito dal Centro d'Arte Contemporanea Cavalese, illustrerà l'opera degli artisti esposti e riporterà l'intervento critico di **Elio Vanzo "Gelmi/Pichler: Il Progetto di Gea"**.

INFORMAZIONI UTILI

Sede espositiva:

Palazzo Firmian - Sale del Museo, spazi antistanti il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme

Data inaugurazione/presentazione: **26 dicembre 2013, ore 17.30**

Periodo di apertura al pubblico: **dal 27 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014 e dal 12 al 20 aprile 2014 tutti i giorni tranne il lunedì, il restante periodo aperto il sabato e la domenica**

Orario di apertura: **15.30 – 19.30**

Ingresso biglietto: **2 euro**

Informazioni per il pubblico:

Tel. 0462. 235416

e-mail info@artecavalese.it

Sito: www.artecavalese.it

Catalogo edito da Centro Arte Contemporanea Cavalese

Agenzia di Comunicazione e ufficio stampa



culturalia

Culturalia di Norma Waltmann

Bologna - Vicolo Bolognetti 11

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com